

Comunicato n. 13/23 di Fiorello Terzariol del 12/07/2023

VITE: SI CONFERMA LA PRESENZA DELLE PRINCIPALI MALATTIE FUNGINE: PERONOSPORA, OIDIO E ULTIMAMENTE BOTRITE SUL GRAPPOLO. FREQUENTI I FENOMENI DI APOPLESSIA E NATURALMENTE SEMPRE ALTA L'ATTENZIONE NEI CONFRONTI DELLA FLAVESCENZA DORATA.

Notevole innalzamento termico nell'ultimo periodo meteorologico, con temperature attorno ai 28°C di media, abbinate ad elevate umidità (sopra il 70%). Le piovosità, e non solo, si sono ripresentate nelle ultime ore incentivando ancor di più le patologie fungine riportate nel titolo.

La **fenologia** evidenzia fasi che presentano grappoli in chiusura, con un timido inizio di invaiatura nel Pinot nero ma molto occasionale nel Pinot grigio.

Sempre maggiori i riscontri della **Peronospora** nelle ultime foglie e nelle femminelle, con presenza della larvata in diverse varietà, ma in particolare nel Merlot (un classico).

Vista la situazione sopradescritta, si consiglia di continuare ancora con gli interventi antiperonosporici a base di sostanze **Cerodinamiche**, o con **Rameici** "aiutati" dal **Cymoxanil**, o abbinati, in particolare per i biologici, all'**Olio essenziale di arancio dolce** (con attività anche antioidica, in questo caso ridurre lo Zolfo).

Attenzione a ripristinare quanto prima il prodotto Rameico (cambiando prodotto commerciale...), in occasione di **grandinate** o **forti piovosità**.

Con eventuali focolai di **Oidio** intervenire immediatamente con lo **Zolfo in polvere**.

In assenza del fungo e a carattere preventivo, impiegare lo **Zolfo micronizzato** a dosi massime da etichetta.

Contro la **Botrite**, soprattutto per le varietà a grappolo compatto, nella prossima fase di **invaiatura** e dopo i necessari interventi sulla vegetazione per esporre al meglio i grappoli, si consiglia di impiegare un **antibotritico specifico** preferibilmente di origine biologica (come indicato nelle linee tecniche della Regione del Veneto). Questo perché si evitano residui nel vino e si ottiene anche un miglior controllo del marciume acido.

Puntuale esplosione del **Mal dell'esca** e delle forme di **apoplessia** (repentino disseccamento delle piante) derivate dal particolare andamento meteo vegetativo dell'annata. Contro la **Cocciniglia pseudococcide** (*Pseudococcus comstocki*) intervenire ora con gli insetticidi opportuni. Mentre contro la **Cocciniglia farinosa** (*Planococcus ficus*) l'eventuale trattamento va posticipato alla prossima settimana. Valutare bene la specie presente!!

Terminate le "finestre" indicate per i trattamenti insetticidi obbligatori (convenzionale, bio, zona infestata e cuscinetto) contro lo **Scaphoideus titanus** vettore della **Flavescenza dorata** della vite. Eventuali ulteriori indicazioni di intervento saranno dettate solamente sulla base dei riscontri nei monitoraggi dell'insetto tramite le catture nelle trappole cromotropiche presenti sul territorio regionale.

Si raccomanda di **estirpare** immediatamente le piante che presentano sintomi riconducibili alla FD!!!

Attenzione ai divieti sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o non consigliati dai Protocolli/Vademecum/Metodi viticoli e alle limitazioni imposte agli aderenti al Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata.

Leggere sempre attentamente le ETICHETTE dei prodotti fitosanitari da impiegare!



Peronospora larvata su Pinot grigio



Inizio Botrite su Chardonnay